

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE



- 1) *Ente proponente il progetto:*
Comune di Monopoli
Via Garibaldi n.6
Cap 70043 Monopoli
www.comune.monopoli.ba.it

- 2) *Codice di accreditamento:* **NZ02952**

- 3) *Albo e classe di iscrizione:* **Regione Puglia Classe 4**

CARATTERISTICHE PROGETTO

- 4) *Titolo del progetto:* **“Espressioni di Identità”**

- 5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*
Settore E- Educazione e Promozione culturale
11 Sportelli informa

- 6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

Descrizione del contesto generico del territorio



Monopoli, dal greco *monos* e *polis* – città unica, mantiene ancora oggi fede al suo nome.

Conserva intatto il fascino che le deriva dalla sua storia e dalle sue tradizioni e vi aggiunge, ai nostri giorni, la vivacità delle sue attività produttive – agricoltura, industria, pesca – e del settore turistico.

Città insediata sul litorale adriatico 43 km a sud est di Bari, è gemellata con Lugoj (Romania) e Lyss (Svizzera). Il suo territorio – collegato con i comuni di Polignano a Mare e Conversano a nord ovest, di Castellana-Grotte a sud ovest, di Alberobello a sud e di Fasano a sud est – si estende per 156 km² dal mare alle colline, raggiungendo l'altezza di 408 m e si sviluppa lungo 15 km di costa bassa e frastagliata, con numerose cale e lunghi lidi sabbiosi. Si trova 43 km a sud-est del capoluogo ed è il centro non capoluogo più popoloso della Puglia a sud di Bari. La popolazione residente, al 31/12/2010 è di 49.622. Un terzo della popolazione risiede nelle 90 contrade, occupata prevalentemente nel settore primario; il settore secondario è caratterizzato da piccole e medie imprese di artigianato, trasformazione, di meccanica, fra le quali è trainante un'impresa di impiantistica elettronica (MERMEC) che assorbe un buon numero di giovani periti elettrotecnici; il terziario in crescita, è caratterizzato dai servizi e dal commercio. La Città è sede di n.8 istituti superiori, n.3 scuole medie e n.4 circoli didattici con alcune sedi decentrate nelle campagne, l'Università del Tempo Libero, l'E.N.A.I.P, e n. 7 scuole di formazione private.

E' presente l'Ospedale Civile, l'INPS, l'INAIL, il Centro Territoriale per l'Impiego, Ufficio del Territorio, la sede decentrata della Camera di Commercio, lo sportello dell'Agenzia delle Entrate, Commissariato di P.S., Stazione Carabinieri, Guardia Forestale, Capitaneria di Porto, Guardia di Finanza.

Vi sono n.12 istituti bancari, Ferrovie Treni Italia, porto commerciale, auto trasporti privati e pubblici per linee nazionale ed europee, n.6 uffici postali.



Porto Vecchio con la banchina Solfatarata



Porto cinquecentesco



Mura con Castello Carlo V



Insediamento rupestre Lama Marzone



Chiesa Cristo delle Zolle

Cenni storici

Monopoli, città di radicate tradizioni marinare (porto commerciale e peschereccio, cantieri navali, nautica da diporto), ha origini molto antiche. Il primo insediamento abitativo, un villaggio di capanne frequentato anche dai navigatori micenei, sorse nell'età del bronzo medio (XV sec. a.C.), intorno ad un articolato sistema di approdi che comprendeva anche un profondo porto-canale, poi insabbiato dai normanni nel 1049.

Al villaggio protostorico si sovrappose la città messapica, cinta da poderose mura nelle quali i romani inserirono una porta monumentale, oggi inglobata nel castello cinquecentesco. La nascita della Monopoli vera e propria si deve alla migrazione degli abitanti di Egnazia verso nord dopo la distruzione della città da parte di Totila - re dei Goti. Rimase per anni sotto il controllo di Bisanzio. La città accrebbe la sua importanza in tutto il Medioevo, nelle antiche carte nautiche viene infatti indicata come città portuale di rilievo al pari di Bari e di Brindisi. Passata sotto il controllo longobardo, subì anche l'influenza bizantina. Nel 1044 fu conquistata dai normanni e dal 1266, così come altri centri vicini, passò sotto il governo angioino. Dal XVI secolo fu poi disputata tra spagnoli e veneziani dei quali dovette alternativamente subire l'occupazione. Fra gli episodi più gloriosi della storia della città è da ricordare la sconfitta del marchese del Vasto, don Francesco Ferrante D'Avalos, comandante di tutte le armate spagnole che, dopo aver saccheggiato Firenze e Siena a capo di un esercito di più di 5000 fanti, assediò inutilmente la città per tre mesi sottoponendola anche a pesanti cannoneggiamenti, che hanno lasciato una evidente cicatrice sulle mura nel tratto conservato in Via Cadorna. Il 28 maggio 1529 il marchese del Vasto dovette levare l'accampamento. Divenuta nel 1530 possesso personale dell'imperatore Carlo V, che la vendette a un mercante messinese, la città riuscì a riscattare la propria libertà pagando un tributo raccolto con il concorso di tutti i cittadini.



Basilica Cattedrale Madonna della Madia



Particolare Chiesa Amalfitana



Porto Vecchio



Abbazia S. Stefano



Porto Vecchio



Veduta aerea centro storico



Veduta aerea porto e centro storico



Collina – Contrada Loggia di Pilato

Contesto specifico del settore dell'Informazione – Comunicazione e relative tecnologie (ICT)

L'estensione territoriale del Comune di Monopoli non consente un'armonica diffusione delle informazioni, pertanto, la specificità di ogni gruppo di interesse ha determinato la costituzione di n. 305 associazioni, tutte iscritte all'albo comunale on-line

<http://www.comune.monopoli.ba.it/ViverelaCittagrave/Isoggetti/Associazione/tabid/369/language/it-IT/Default.aspx>

L'iscrizione all'Albo consente alle associazioni di interagire con l'A.C., che le coinvolge per la redazione del Bilancio, dello Statuto, dei regolamenti. Vengono informate degli atti amministrativi adottati, degli eventi culturali, dei bandi, dei concorsi, attraverso una newsletter periodica. N. 265 associazioni sono dotate di posta elettronica e n. 102 di propria pagina web. Notevole è il contributo che le associazioni offrono allo sviluppo culturale della città.

Vi sono 12 parrocchie, con laboratori e oratori, tutti hanno la posta elettronica e alcune il sito internet; avvertono l'esigenza di disporre di una postazione internet gratuita la pubblico, anche se l'estensione della banda larga a quasi tutto il territorio, consente ai privati di avere una propria connessione, a costi accessibili e velocità sufficiente.

Le scuole fanno rete con il Comune, condividono progetti di sensibilizzazione pubblica, collaborano in maniera sussidiaria nell'organizzazione di eventi educativi, pubblicano i loro bandi e avvisi sulla rete civica della città.

Le redazioni giornalistiche locali sono n.14 di cui n. 4 testate on-line.

Il settore dell'ICT è caratterizzato inoltre da n. 14 aziende di informatica di vendita e di assistenza, oltre alla Azienda MER MEC, di eccellenza nelle applicazioni tecnologiche dei treni ad alta velocità; vi sono 14 agenzie di disbrigo pratiche che lavorano con i normali strumenti telematici.

Il settore terziario è particolarmente sensibile all'ICT, i professionisti, i docenti e gli impiegati dispongono di casella di posta elettronica e usano abitualmente le tecnologie dell'informazione, gli operatori del commercio sarebbero interessati all'uso della tecnologia, se finalizzata al proprio lavoro.

L'A.C., ha contestualmente istituito negli ultimi anni, con il progetto "Sud Est OnLine", finanziato con fondi comunitari, n. 12 postazioni internet al pubblico gratuite (di cui n.4 presso l'URP e n. 1 presso lo sportello "D" dei Servizi Sociali del Comune) che registrano una media di n. 7000 connessioni annue, vi sono inoltre circa 10 postazioni internet private, a pagamento, ed un internet caffè. L'utenza è maggiormente rappresentata da giovani e studenti, seguiti da disoccupati e turisti.

Le attività di informazione e di comunicazione del Comune di Monopoli sono prevalentemente rese attraverso il canale web, come peraltro indicato dalla normativa vigente in materia di digitalizzazione della P.A. La rete civica della Città www.comune.monopoli.ba.it, presente con proprio dominio già dal 1997, evoluzione di un sito istituzionale, registra al 10/3/2011, oltre 270.000 contatti (di cui 184.896 – 66,11% sono visite di ritorno) con un trend di 750 contatti giornalieri; il nuovo portale turistico <http://turismo.comune.monopoli.ba.it>, on-

line dal 1/1/2011 conta n.645 pagine. Nell'ambito provinciale, la rete civica risulta essere il sito internet istituzionale più evoluto, infatti, secondo una ricerca Censis, nel 2004 il sito è stato collocato al 10° posto della classifica nazionale delle Città Digitali non capoluogo di provincia (cfr. Rapporto RUR elaborato dal Censis); nel 2006 sempre il Censis lo annoverava al 16° posto. Le piattaforme telematiche in uso presso il Comune di Monopoli, create per essere dei portali della comunità, consentono la co-gestione di spazi web, affidati con credenziali, agli utenti della rete, individuati e registrati (p.es. dipendenti comunali, associazioni).

Le piattaforme in uso rispondono agli standard del Web 2.0, ossia possiedono l'insieme di tutte quelle applicazioni online che permettono uno spiccato livello di interazione sito-utente ([blog](#), [forum](#), [chat](#), sistemi quali [Wikipedia](#), [Youtube](#), [Facebook](#), [Myspace](#), [Twitter](#)).

Tale peculiarità, se pure mediata dall'URP, consente la crescita esponenziale delle informazioni, nell'ambito di precisi progetti redazionali, in quasi totale autonomia. I canali istituzionali di comunicazione telematica, attivati al fine di intercettare altre utenze, hanno registrato i seguenti contatti: p. es. il profilo facebook della Città di Monopoli è condiviso da oltre 1054 utenti <http://www.facebook.com/pages/Citt%C3%A0-di-Monopoli/119534808073326>, il profilo You Tube del Comune di Monopoli registra n.3848 contatti <http://www.youtube.com/user/monopolituristica>, mentre Flickr istituzionale registra n.257 fotografie.

I siti istituzionali sono domiciliati sul server comunale, sono in atto dei processi di interconnessione informatica, al fine di automatizzare il flusso di informazioni, dall'intranet ad internet. La gestione dei siti web è affidata all'URP, come la L.n.150/00 prevede, mentre l'assistenza tecnica e lo sviluppo della piattaforma è affidata ad un prestatore di servizi esterno.

La cittadinanza digitale locale è in continua crescita, come si evince dal numero degli accessi registrati nell'anno 2010 al sito web comunale n.1301. Le sezioni web maggiormente visitate sono la home, i servizi online (in particolare bacheca piccoli annunci), l'Informagiovani e Avvisi-bandi.

Quest'ultima sezione registra una "frequenza di rimbalzo" del 24,87%, mentre la media generale del sito si attesta al 40,02%; le pagine maggiormente visitate sono: appalti, offerte di lavoro, concorsi, formazione.

Nonostante la crescita digitale della comunità, l'informazione e la comunicazione si avvale in misura rilevante, degli spazi fisici: i front - office.

I servizi di front – office informativi sul territorio sono sostanzialmente i seguenti: URP, Informagiovani, sportello turistico attivo stagionalmente e Sportello "D", attivo poche ore settimanali. I suddetti sportelli sono ubicati in ambienti comunicanti, al piano terra del Municipio e all'ingresso del centro storico. La scelta di un unico fronte- office è dettata da esigenze di ottimizzazione e di economia di spazi e di informazioni. Tutti gli sportelli contribuiscono alla comunicazione on-line, implementando l'offerta informativa del settore culturale. L'utenza annuale registrata dall'URP è di n.21.000 contatti, l'Informagiovani n. 1300, lo sportello turistico n.3672, lo sportello "D" n.261. Dal monitoraggio dell'utenza si evince che il 27% della domanda di informazione è rivolta al settore storico-culturale, le richieste rivengono dai turisti, dagli studenti monopolitani di ogni ordine e grado, dalle associazioni locali, dai concittadini all'estero, dai giovani in cerca di idee imprenditoriali.

Significativa è anche la richiesta proveniente dall'estero (circa n. 300 annue), dai discendenti dei monopolitani, che chiedono gli estratti di nascita o di matrimonio dei genitori o nonni per il riconoscimento della cittadinanza italiana. Tale domanda non trova sempre risposta per la non digitalizzazione dell'archivio storico. La creazione di un indice di atti di stato civile consentirebbe per lo meno l'individuazione del periodo storico.

Contesto specifico del settore Educazione e Promozione culturale

L'esigenza di definire sempre più il profilo di comunità, quale patrimonio unico di un luogo e dei suoi abitanti, conduce alla ricerca, alla pubblicazione e alla condivisione dei "sapere" collettivi. Il "sapere" costituisce la base

su cui costruire prodotti di vario tipo (editoriale, di ricerca, multimediale) utili alla promozione del territorio, all'auto-impiego, all'attrazione di investimenti e soprattutto alla creazione di una vision di comunità. Molte informazioni e dati, appartenenti alla comunità e custoditi dal Municipio, come i dati contenuti nell'archivio storico anagrafico, le pubblicazioni culturali, gli atti dei convegni, gli studi, la documentazione fotografica, finanziate dal Municipio, i movimenti della popolazione residente, straniera e turistica, non sono fruibili. Ancor più inaccessibili sono i "saperi" collettivi, ossia le conoscenze della popolazione che si tramandano senza scritte, che si manifestano in tradizioni e folclore (dall'inglese folk = "popolo", e lore = "sapere"), come l'arte culinaria, gli antichi mestieri, le conoscenze popolari legate ai fenomeni naturali.

Il tentativo di definire un profilo di comunità è un obiettivo comune anche ad alcuni movimenti culturali locali, come l'associazione "Ecomuseo" impegnata nell'elaborazione della mappa di comunità; associazioni che promuovono la storia locale come il Gruppo Corteo Storico, Cipurredd, Storia Patria, Pietre Vive, Historia, ecc., in generale a tutte le associazioni con finalità culturali (n.210 su 305 totali), con le quali è già attiva una rete, dove il Municipio assume un ruolo di regia.

Significativi sono anche gli eventi di promozione culturale annuali finanziati dal Municipio: "La Settimana della Cultura", "le Giornate del Patrimonio", il progetto "Cantiere Cultura", progetto "Educamare", progetto "Festivalmare" oltre agli investimenti dell'A.C. per il recupero del patrimonio storico-culturale (Chiesta Spirito Santo, insediamento rupestre Cristo delle Zolle, Chiesa S. Giuseppe ed Anna etc., atto di indirizzo per l'istituzione del Museo del mare, riqualificazione ex macello comunale nell'ambito del progetto Bollenti spiriti, etc.). Tale esigenza risponde alla necessità di ritrovare la connotazione locale in un universo globale, intervenire sul piano dell'educazione e promozione culturale, quindi, apporta benefici, ancora prima al cittadino monopolitano, che ritrova l'identità genetica del luogo e può coniugarla al futuro, secondo una visione prospettica.

Le specificità di un luogo costituiscono, tuttavia, elementi di attrazione turistica, in un contesto dove i territori sono in competizione e il fenomeno di recessione economica incalza. L'utilizzo del web, quale strumento di comunicazione, agevola il raggiungimento dell'obiettivo, in virtù dei fattori di economicità, di diffusione e di competitività. La piattaforma telematica in uso presso il Comune di Monopoli, infatti, creata come un portale della comunità, consente la creazione di spazio web autogestito dagli utenti della rete, secondo la metodologia del web 2.0 tipo wiki.

Tale spazio pubblico, mediato dall'URP, consentirebbe la crescita esponenziale delle informazioni, nell'ambito di precisi progetti redazionali. La cittadinanza digitale locale è in continua crescita, come emerge dalla comparazione dei dati statistici relativi all'uso dei sistemi ITC della popolazione monopolitana, rilevati nel 2004 (in occasione del progetto comunale di E-goverment "PartecipaPug" finanziato dal Ministero dell'Innovazione e della ricerca

<http://www.comune.monopoli.ba.it/ViverelaCittagrave/Learee/Ediliziaeurbanistica/PianoUrbanisticoGenerale/ProgettoPartecipaPUG/tabid/788/language/it-IT/Default.aspx>) con la situazione attuale.



Cantiere navale



Masseria Caramanna




Rosone Chiesa S. Domenico




Masseria Spina

Descrizione del Patrimonio Culturale - Monumenti e luoghi di interesse da promuovere


L'Amministrazione Comunale, sensibile ai temi della promozione culturale, della difesa dei beni culturali locali a vantaggio, in primis della cittadinanza e dell'economia locale, ha ritenuto opportuno rafforzare le attività di informazione e comunicazione, in coerenza e in continuità anche con quanto ideato con il progetto di Servizio Civile anno 2010 "Bibliopolis". Tale progetto si è posto l'obiettivo di inserire il patrimonio culturale nel quadro delle infrastrutture per il benessere sociale, potenziando il servizio di educazione culturale, attraverso la schedatura storica e artistica, dei monumenti più importanti del territorio. Da questo studio resta escluso, pertanto, tutto il patrimonio culturale minore, che costituisce una significativa rappresentazione dell'identità territoriale. Di seguito si indicano i capitoli culturali su cui si intende sviluppare l'informazione.


<p>Insedimenti rupestri</p> 	<p>Descrizione</p> <p>A partire dall'VIII secolo e fino al XV, si sviluppò nei territori meridionali e più specificatamente in Puglia, una singolare diffusione di insediamenti rupestri a opera di comunità monastiche provenienti dalla Grecia, attorno alle quali nacquero veri e propri villaggi ipogei scavati nel tenero tufo.</p> <p>Numerose sono le chiese-grotte con raffinati affreschi di scuola bizantina presenti nell'area urbana; si possono visitare quella della Madonna del Soccorso, di Santa Maria Amalfitana e, su richiesta, di San Leonardo.</p> <p>Attualmente si dispone di una breve descrizione dei seguenti insediamenti: Cristo Campanarello, Cristo delle Zolle, Lamalunga, Masseria Iacovella, San Giovanni di Staveta, San Leonardo, San Matteo dell'Arena, Santa Cecilia, Santa Maria Amalfitana, Santa Maria del Soccorso, Spirito Santo</p> <p>http://turismo.comune.monopoli.ba.it/Home/Area/Insediamentirupestri/tabid/609/language/it-IT/Default.aspx</p> <p>Si ritiene, pertanto necessario, documentare i siti su indicati con immagini fotografiche, approfondire le informazioni e cercare documentazione su ulteriori insediamenti, come quello di Lama Marzone.</p>	<p>Schede on –line attualmente disponibili</p> <p>n.3 schede di insediamenti rupestri</p>	<p>Schede on –line dopo il progetto</p> <p>n.6 schede di insediamenti</p> <p>n.1 mappa georiferita</p>
--	---	--	---


<p>Chiese antiche</p> 	<p>Descrizione</p> <p>Passeggiando tra i vicoli del centro antico, si incontrano chiese un tempo frequentate da nobili famiglie monopolitane o dal popolo, le cui donne, in gran parte devote mogli di pescatori, si occupavano della manutenzione. Quasi tutte sono ormai chiuse o adibite ad altri usi; alcune ospitano appuntamenti culturali e durante il periodo natalizio, presepi artistici.</p> <p>Attualmente si dispone di brevissime descrizioni, a volte senza immagini delle</p>	<p>Schede on –line attualmente disponibili</p> <p>n.11 schede di chiese</p>	<p>Schede on –line dopo il progetto</p> <p>n. 10 schede di chiese</p> <p>n.1 mappa georiferita</p>
--	--	--	---


	<p>seguenti chiese: S. Angelo, S. Caterina d'Alessandria, S. Cosimo Vecchio, S. Giovanni, S. Giuseppe, SS. Giuseppe e Anna, S. Maria dello Zaffiro, S. Martino, S. Salvatore, S. Vito, SS. Apostoli Pietro e Paolo. Si ritiene necessario implementare la ricerca storica delle suddette chiese, inserendo la citazione di altre ancor meno conosciute. Ancora più attenzione, per garantire un primo livello di informazione, meritano le antiche chiese di campagna. Attualmente sono citate le seguenti, delle quali non sempre si dispone di una descrizione né di immagini: Maria Regina C.da Antonelli, Maria SS. Assunta dell'omonima contrada, S. Lucia dell'omonima contrada, S. Maria del Rosario dell'omonima contrada, S. Michele in Frangesto della contrada Impalata, Sacra Famiglia della contrada Sicarico. Molte ancora sono le antiche chiesette disseminate nelle campagne, annesse alle masserie o alle ville neoclassiche che meriterebbero la citazione e una documentazione fotografica.</p>		
--	---	--	--


<p>Palazzi storici e ville neo classiche</p> 	<p>Descrizione Solo il PALAZZO MARTINELLI, affianco rappresentato, edificato sulle mura di cinta nel periodo in cui i Veneziani conquistarono Monopoli verso la fine del 400, è descritto con brevi cenni sul sito istituzionale. Degli altri palazzi di pregio, non vi sono descrizioni disponibili on - line. Si elencano gli edifici più noti: il Palazzo Palmieri di notevole pregio storico - architettonico, Palazzo Rendella, ex caserma spagnola trasformata poi in palazzo civico e successivamente in teatro comunale "Prospero Rendella", attualmente sede della Biblioteca comunale, Palazzo Cacace, caratterizzato da un grande balcone terrazzato mistilineo lungo tutto il prospetto sorretto da due profondi arcani. Palazzo Guida-Calderaro (XVIII sec.), Palazzo Accinni (XVI sec.), oggi adibiti ad attività commerciali e ad abitazioni, il Palazzo Vescovile. Molti altri edifici, di minore importanza meritano tuttavia una descrizione con testi e immagini. Delle prestigiose ville neo classiche, che sorgono monumentali sulle colline monopolitane, è da tutto da documentare.</p>	<p>Schede on –line attualmente disponibili</p> <p>n.1 scheda palazzo</p>	<p>Schede on – line dopo il progetto</p> <p>n. 10 schede palazzi</p> <p>n.1 mappa georiferita</p>
---	---	---	--


<p>Edicole votive</p> 	<p>Descrizione</p> <p>Le edicole votive, quasi sempre edificate da privati, come atto di devozione o di riconoscimento per una grazia ricevuta, da Santi e Madonne, da sempre sono l'espressione dell'arte e della religiosità popolare. Il termine deriva dal latino aedicula, diminutivo di aedes ("tempio") e dunque ha il significato originario di "tempietto". Molte sono le edicole presenti nei vicoli del centro storico, ma altrettanto presenti sono in ogni contrada, e che quasi sicuramente raggiungono il centinaio. Non è disponibile nessuna informazione a riguardo, anche se tutte sembrano tenute in buone condizioni, e si deduce, pertanto, che la cura e la devozione è ancora viva nella cultura locale. Si intende iniziare un censimento, acquisendo informazioni verbali dai residenti del circondario, se non dovessero esserci documenti e scritture a riguardo.</p>	<p>Schede on –line attualmente disponibili</p> <p>n.0 schede edicole votive</p>	<p>Schede on –line dopo il progetto</p> <p>n. 20 schede di edicole votive</p> <p>n.1 mappa georiferita</p>
--	--	--	---


<p>Masserie fortificate</p> 	<p>Descrizione</p> <p>Le Masserie, imponenti costruzioni in pietra, edificate tra il Cinquecento e la fine dell'Ottocento, rappresentano i luoghi vitali della cultura contadina. Nel territorio rurale si contano circa duecento masserie tra fortificate e non, la cui specificità per molte consiste nel perpetuare un sistema socio-economico. La diffusione di questi centri di produzione e trasformazione agricola, è dovuta all'estensione delle colture arboree dalla marina all'alta Murgia. Oggi sono descritte solo le seguenti: Masseria Caramanna, Masseria Catalluccio, Masseria Cavallerizza, Masseria Conchia, Masseria Garrappa, Masseria Lamalunga, Masseria La Mantia, Masseria Losciale, Masseria Petrarolo, Masseria Rota, Masseria Spina Piccola, Masseria Spina Grande. Incrementare le informazioni su questo eccezionale patrimonio locale è indispensabile per l'identità rurale e opportuno per la promozione del relativo patrimonio.</p>	<p>Schede on –line attualmente disponibili</p> <p>n.12 schede di masserie</p>	<p>Schede on –line dopo il progetto</p> <p>n. 20 schede di masserie</p> <p>n.1 mappa georiferita</p>
---	---	--	---


<p>Ulivi monumentali</p> 	<p>Descrizione</p> <p>Gli ulivi secolari rappresentano un patrimonio ambientale unico e ancora integro, raccontano la storia, la cultura e l'economia di questo territorio. Le forme uniche e artistiche, si elevano in una zona detta "Piana degli Ulivi", posta alle pendici delle colline. La tutela e la valorizzazione sono iniziative indispensabili per preservare detto patrimonio. Si intende, pertanto, attivare una sezione web con documenti descrittivi, immagini, legislazione di riferimento, al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica alla salvaguardia e ostacolare il processo in atto di vendita di piante secolari.</p>	<p>Schede on –line attualmente disponibili</p> <p>n.0 schede di ulivi</p>	<p>Schede on –line dopo il progetto</p> <p>n. 20 schede di ulivi</p> <p>n.1 mappa georiferita</p>
---	---	--	--


Tratturi e sentieri 	Descrizione <p>Il territorio locale si estende per 156 kmq, passando dal mare alla collina alta oltre 300m. La rete dei sentieri è vastissima ed è costeggiata da chilometri di muretti a secco. Molti sentieri sono stati interrotti da insediamenti privati o da attraversamenti di strade provinciali. Si intende riscoprire alcuni sentieri, di interesse naturalistico e paesaggistico, per la promozione della mobilità sostenibile.</p>	Schede on –line attualmente disponibili <p>n.0 schede di itinerari</p>	Schede on –line dopo il progetto <p>n. 4 schede di itinerari n.1 mappa georiferita</p>
---	--	--	---


Fontane pubbliche 	Descrizione <p>Le fontanine pubbliche, terminali di un'opera di ingegneria idraulica, fra le più imponenti ed esemplari realizzate al mondo, costruita dall'Acquedotto Pugliese (consorzio istituito dal Regno d'Italia nel 1902), rappresenta un patrimonio della collettività. Ancora oggi, nonostante tutte le abitazioni dispongano di impianto idrico, è uso comune attingere acqua potabile dalle fontanine pubbliche, ritenuta pura per la condotta diretta senza depositi o spinte meccaniche. Ogni contrada ne possiede una funzionante, e in città ce se sono diverse altre. Spesso sono state realizzate con decori artistici, altre sono autentiche dell'inizio del '900, altre più moderne; i cittadini segnalano le disfunzioni, dimostrando la cura e l'attenzione all'- Acqua quale Bene Comune -. Creare una mappa di fontane è segnale di un patrimonio nonché di un servizio pubblico per turisti, ciclo-escursionisti, cittadini tutti.</p>	Schede on –line attualmente disponibili <p>n.0 schede di fontane</p>	Schede on –line dopo il progetto <p>n. 10 schede di fontane n.1 mappa georiferita</p>
---	---	--	--

Gastronomia locale 	Descrizione <p>Partendo dall'assunto che un territorio si identifica anche con la gastronomia, è intenzione di raccogliere e pubblicare i saperi popolari legati a questo settore, tanto turisticamente trainante. Il sapere delle massaie, in merito alla trasformazione, cucina e conservazione dei cibi, è patrimonio culturale del luogo. Le conserve e le provviste delle dispense (passate dei pomodori, alici sotto sale, ortaggi sotto olio, frutta secca e sciroppata, cagliate e salumi affumicati ecc.) rispondono a precise criteri di economicità, salubrità, efficienza. Riteniamo che la riscoperta di questi saperi possano aiutare a comprendere le origini ma anche ad apprendere un modello di educazione alimentare, ma anche a rispondere a precise aspettative del turismo enogastronomico.</p>	Schede on –line attualmente disponibili <p>n.0 schede sulla gastronomia</p>	Schede on –line dopo il progetto <p>n. 10 schede sulla gastronomia</p>
--	---	---	--


Marineria 	Descrizione <p>Il settore della marineria rappresenta un settore produttivo locale importante, sia dal punto di vista economico che dal punto di vista culturale. Definire in numeri, foto, documenti il parco nautico, gli addetti al settore, il volume del pescato, gli sport attinenti, il turismo che attrae, i ritrovamenti archeologici ecc, contribuisce all'identificazione di una cultura locale fortemente influenzata dal mare. L'Amministrazione Comunale ha indicato espressamente., mediante un atto di indirizzo, la volontà di istituire un museo del mare, pertanto l'attività di ricerca sembra utile e mirata.</p>	Schede on –line attualmente disponibili <p>n.0 schede sulla marineria</p>	Schede on –line dopo il progetto <p>n. 10 schede sulla marineria</p>
---	--	---	--

Pubblicazioni sulla città  <u>Numero Unico (agosto 1959)</u>	Descrizione <p>Raccogliere in un indice tutte le pubblicazione, testi, riviste scientifiche, studi, tesi di laurea sulla città, realizzate dagli enti pubblici e dai privati, rappresenta una base su cui progettare approfondimenti, oppure rappresenta una banca dati per la comparazione di dati o semplicemente rappresenta la conoscenza di quanto scritto sul territorio. Una prima iniziativa è la digitalizzazione della riviste storica "Stella di Monopoli" e sotto lincata, a cui intendiamo aggiungere tutte le altre http://www.comune.monopoli.ba.it/LinkClick.aspx?fileticket=hpgG_StDARs%3d&tabid=816&mid=2205&language=it-IT L'esigenza di raccogliere l'informazione riviene da una utenza scolastica, da ricercatori e cultori locali</p>	Schede on –line attualmente disponibili <p>n.0 schede sulle pubblicazioni /studi sulla città</p>	Schede on –line dopo il progetto <p>n.1 indice</p>
--	--	--	--

Folclore 	Descrizione <p>Moltissimi sono gli eventi popolari, poco conosciuti, legati alle stagioni, ai raccolti, alle credenze e alle religiosità, che caratterizzano un territorio. "Il canto all'ovo", i falò di S. Giuseppe, l'approdo della Madonna, la fiera dell'Annunziata e di Santa Lucia, le processioni scalze rappresentano la storia antica di un luogo e dei suoi abitanti. Si intende raccogliere e documentare tali eventi per conservarne traccia e attrarre presenze turistiche.</p>	Schede on –line attualmente disponibili <p>n.0 schede sugli eventi folcloristici</p>	Schede on –line dopo il progetto <p>n.10 schede sugli eventi</p>
--	---	--	--

Storia delle confraternite 	Descrizione <p>Le Confraternite, originariamente legate alle corporazioni di mestiere medievali con spiccate funzioni di mutualità come quella di S. Giuseppe, sono associazioni di tipo religioso, con uno scopo definito da perseguire, uno statuto proprio che regola i rapporti interni tra i suoi iscritti, un particolare abito (detto, a seconda delle regioni, "sacco", "cappa", "veste", ecc.) di precisi foggia e colore, per i confratelli e consorelle, una regolare organizzazione (organigramma, requisiti per iscriversi e per divenirne gestori, ecc.). Rappresentano la devozione popolare per Santi e Madonne, ma hanno anche il</p>	Schede on –line attualmente disponibili <p>n.0 schede sulle confraternite</p>	Schede on –line dopo il progetto <p>n.7 schede sulle confraternite</p>
--	--	---	--

	compito di trasportare nel tempo alcuni valori. Al limite tra folclore e credo religioso, la documentazione ci sembra opportuna per intercettare l'attenzione di turisti e di concittadini all'estero.		
--	--	--	--

<p>Archivio storico del Municipio e della Diocesi</p> 	<p>Descrizione</p> <p>Descrivere il patrimonio testuale dell'archivio storico comunale e dell'archivio diocesano significa offrire un luogo per la ricerca, un luogo dove ritrovare le origini di un popolo. Si registrano oltre 300 richieste annue di certificazioni storiche, da parte di cittadini all'estero originari di Monopoli, la mancanza di dati sul web preclude un incremento della richiesta. Significative sono anche le richieste di accesso agli atti storici da parte di studenti e di ricercatori.</p>	<p>Schede on –line attualmente disponibili</p> <p>n.0 schede sugli archivi</p>	<p>Schede on –line dopo il progetto</p> <p>n.2 schede sugli archivi</p>
--	---	---	--

La schedatura e la pubblicazione on – line, delle voci dello schema su riportato- *colonna della situazione dopo il progetto*- rappresenta l'**indicatore misurabile** del raggiungimento dell'obiettivo

Analisi SWOT del patrimonio culturale “minore” della città di Monopoli

I principali **punti di forza** sono da individuarsi nella capillare presenza locale dei presidi associativi (e quindi di una rete di distribuzione potenzialmente molto efficace) e nella cultura di base volta al volontariato, all'associazionismo e alla partecipazione condivisa.

<p>Punti di Forza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presenza capillare sul territorio dei presidi associativi • Predisposizione dei cittadini a comunicare il proprio sapere • Crescente attenzione del visitatore verso il patrimonio culturale minore. 	<p>Punti di debolezza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rilevante eterogeneità delle iniziative in assenza di un approccio sistemico • Fonti delle informazioni non sono certe, scientifiche, non sempre codificate • Eccessiva distanza fra le enunciazioni e le realizzazioni. • Inaccessibilità (chiusura dei luoghi, inesistenza delle fonti di informazioni) • Proprietà privata di molti siti • Inadeguata formazione dei detentori dei beni • Inadeguata qualificazione professionale degli addetti alla promozione
<p>Opportunità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riscoperta dell'identità culturale del luogo • Senso di appartenenza al luogo • Valorizzazione dei saperi popolari • Crescita socio-economica del territorio 	<p>Minacce</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cultura prevalente della società, caratterizzata da individualismo e consumismo (urbanizzazione, scarso interesse alla tutela) • Scarsi finanziamenti pubblici e inadeguato sistema legislativo per la tutela

I punti deboli della promozione culturale sono legati alle poche fonti di informazione, all'inadeguata formazione dei detentori dei beni, all'inadeguata qualificazione professionale degli addetti alla promozione, alla presenza di scarse iniziative tese alla valorizzazione del patrimonio minore, all'eccessiva divaricazione fra quanto viene teorizzato a livello associativo e quanto viene poi attuato in sede operativa.

E' interessante evidenziare come tra le condizioni ambientali ed i fattori di criticità interni siano rilevabili delle interdipendenze che potrebbero permettere di superare contemporaneamente alcune debolezze e di annullare delle minacce, nonché di sfruttare alcuni punti di forza per cogliere le opportunità più significative. In particolare, un'adeguata formazione o riqualificazione degli addetti consentirebbe alle organizzazioni culturali di reagire alle minacce ambientali in maniera propositiva, per esempio creando marchi di settore a supporto della identificazione del prodotto sul mercato, o stimolare la cultura delle sponsorizzazioni e della responsabilità dell'impresa a favore della conservazione del patrimonio culturale.

Le opportunità riguardano essenzialmente due aspetti: la ricerca di un senso di appartenenza al luogo, con nuovi stimoli alla condivisione e la crescita socio-economica del territorio cioè il riconoscimento della cultura come settore produttivo. Sono **minacce** per la valorizzazione del patrimonio culturale e, ancor più per la convivenza civica, la prevalenza nella società di valori e comportamenti individualistici, che vedono la vacanza di tutela, come una forma di consumo. Infine un approccio legislativo non molto sensibile a questi aspetti e gli scarsi finanziamenti pubblici per la tutela e valorizzazione.

I destinatari e i beneficiari del progetto sono identificabili attraverso il ruolo che gli stessi "reciteranno" all'interno del progetto.

In particolare, è possibile distinguere la categoria di destinatari, quale target primario a cui si rivolge direttamente il progetto, ossia coloro che di fatto verranno coinvolti e che offriranno un contributo concreto alla realizzazione del progetto, ad esempio: anziani artigiani – contadini – pescatori – maestri d'ascia, anziane donne casalinghe, confratelli, associazioni della categoria pesca, bibliotecari archivisti, ristoratori, frantoiani, imprenditori agricoli. Tali soggetti, direttamente interessati, comunicheranno le proprie conoscenze, i propri saperi per la condivisione di comunità.

I beneficiari del progetto, target secondario, ossia i soggetti indirettamente interessati dall'impatto che il progetto avrà sulla realtà territoriale e dell'area dell'intervento, sono coloro che riceveranno le informazioni e potranno utilizzare le stesse su ampio spettro, ad esempio: l'intera comunità cittadina, che disporrà di una mappa culturale storica su cui costruire; i concittadini all'estero che disporranno di materiale utile alla costruzione della propria origine, il pubblico turistico, che troverà elementi attrattivi, etc.

7) *Obiettivi del progetto:*

7.1 **Obiettivi generali**

Il presente progetto, coerentemente con il dettato del comma e) dell'articolo 1 della legge 64/2001, assume come **finalità generale** il contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani che svolgeranno il servizio civile. Per questo motivo, non solo la formazione (generale, specifica e aggiuntiva) ma anche l'intero corpo delle attività previste sono immaginati come un unico percorso trasversale di formazione valoriale e di apprendistato, teso a concretizzare una esperienza di cittadinanza, di solidarietà, di comunità e di impegno. I volontari del Servizio Civile, coinvolti nella realizzazione delle differenti attività, parteciperanno attivamente ad una esperienza che persegue un duplice scopo:

- ⇒ di favorire la ricerca degli elementi identitari di comunità
- ⇒ di contribuire all'incremento, al miglioramento della conoscenza, fruibilità e accessibilità, dei palazzi, chiese, masserie, edicole votive, fontanine pubbliche, eventi folcloristici, elementi naturalistici come ulivi e carrubi secolari, e saperi popolari, del ricco patrimonio locale, attraverso iniziative di promozione, formazione e informazione da realizzarsi nel territorio

L'**obiettivo generale** del progetto è quello di realizzare un lavoro di studio, ricerca, valorizzazione, promozione volto alla comunicazione e alla fruizione del patrimonio culturale, con particolare riferimento alla scoperta del patrimonio minore.

Il patrimonio culturale, una risorsa da salvaguardare per le generazioni presenti e future, è stato scarsamente utilizzato in un'ottica di sviluppo socio-economico del territorio e come fattore di crescita per la popolazione.

L'analisi dei fabbisogni degli utenti, su cui si sviluppa il progetto, rileva come la scarsa ed inefficace diffusione di informazioni sui tanti siti di interesse culturale e la mancanza di risorse umane da impiegare nelle operazioni di supporto agli esperti, non ha favorito e incentivato il turismo culturale.

PROBLEMA/INDICATORE	OBIETTIVO	DESTINATARI	BENEFICIARI	RILASCI A FINE PROGETTO
<p>Gli insediamenti rupestri rappresentano un patrimonio storico - culturale poco valorizzato. Attualmente sono pubblicate online solo n. 3 schede descrittive di siti rupestri a fronte di una diffusa presenza. L'interesse turistico a questa tipologia culturale è rilevata dai monitoraggi. La scarsa valorizzazione determina l'abbandono e l'incuria dei proprietari dei siti e di tutti i cittadini.</p>	<p>Documentare e pubblicare online altri siti di insediamenti rupestri per la promozione, la tutela e l'attrazione turistica.</p>	<p>Proprietari dei siti interessati, gli storici e archeologi</p>	<p>Studenti, ricercatori, cittadinanza, turisti</p>	<p>Pubblicare online n.6 schede di insediamenti n.1 mappa georiferita</p>
<p>Le antiche chiesette disseminate nel centro storico, nelle campagne, singole o annessi alle masserie o alle ville neoclassiche, che meriterebbero la citazione e la documentazione fotografica, sono tante. Attualmente sono disponibili online solo n.11 schede di chiese a fronte di un notevole numero presente. Lo stato di conservazione è mediamente buono ma la scarsa attenzione alla promozione determina l'incuria e l'abbandono.</p>	<p>Documentare e pubblicare online altre chiese di interesse culturale per la promozione, la tutela e l'attrazione turistica.</p>	<p>La curia, i proprietari delle chiese private, gli storici, i cittadini residenti nelle vicinanze</p>	<p>Studenti, ricercatori, cittadinanza, turisti</p>	<p>Pubblicare online: n. 10 schede di chiese n.1 mappa georiferita</p>
<p>I Palazzi storici e ville neo classiche presenti sul territorio sono numerosi. Attualmente si dispone di n.1 scheda palazzo e di nessuna villa neo classica.</p>	<p>Documentare e pubblicare online i palazzi storici e ville neo classiche per la promozione, la tutela e l'attrazione turistica.</p>	<p>I proprietari pubblici e privati dei palazzi e ville, gli storici</p>	<p>Studenti, ricercatori, cittadinanza, turisti</p>	<p>Pubblicare online: n. 10 schede palazzi e ville n.1 mappa georiferita</p>
<p>Le edicole votive sono l'espressione dell'arte e della religiosità popolare. Non risulta esserci un censimento. La comunità le conserva riconoscendone il valore religioso, mancano tuttavia le informazioni e una mappa georiferita. Attualmente non è disponibile nessuna</p>	<p>Documentare e pubblicare on – line le edicole votive per la promozione, la tutela e l'attrazione turistica.</p>	<p>I proprietari pubblici e privati, gli storici</p>	<p>Studenti, ricercatori, cittadinanza, turisti</p>	<p>Pubblicare online: n. 20 schede di edicole votive n.1 mappa georiferita</p>

informazione a riguardo, pertanto si desume che la ricerca possa essere gradita al pubblico				
Le Masserie fortificate e non, rappresentano un notevole patrimonio culturale e produttivo locale. Sono disponibili attualmente online solo n.12 schede. Tranne le più famose, perché convertite in strutture ricettive o in centri agricoli, sono tutte private e molto spesso sono in uno stato di abbandono, tuttavia meritano di essere descritte e conosciute.	Documentare e pubblicare online le masserie per la promozione, la tutela e l'attrazione turistica e produttiva, lo sviluppo rurale	I proprietari privati delle masserie, gli storici,	Studenti, ricercatori, cittadinanza, turisti, gli investitori di risorse economiche	Pubblicare online: n. 20 schede di masserie n.1 mappa georiferita
Gli ulivi secolari rappresentano un patrimonio ambientale unico e ancora integro. Non esiste nessuna informazione on – line. Sensibilizzare l'opinione pubblica alla salvaguardia ostacola il processo in atto di vendita di piante secolari.	Documentare e pubblicare online gli ulivi per la promozione, la tutela e l'attrazione turistica e produttiva, lo sviluppo rurale	I proprietari privati degli ulivi, gli ambientalisti, le associazioni di categoria, gli storici,	Studenti, ricercatori, cittadinanza, turisti.	Pubblicare online: n. 20 schede di ulivi n.1 mappa georiferita
La rete dei sentieri è vastissima ed è costeggiata da chilometri di muretti a secco. Non esiste nessuna informazione on- line. Gli sbarramenti impediscono gli itinerari a discapito della mobilità sostenibile.	Documentare e pubblicare online alcuni percorsi alternativi alle strade, per la promozione, la tutela e l'attrazione turistica ambientale, lo sviluppo rurale	I proprietari privati, gli ambientalisti, le associazioni sportive	Studenti, sportivi, cittadinanza, turisti.	Pubblicare online: n. 4 schede di itinerari
Le fontane pubbliche sono una specificità del territorio rurale; sono tante e molto utilizzate, rappresentano un patrimonio della collettività. Non esiste nessuna informazione on- line Creare una mappa di fontane è un servizio utile per la segnalazione dei guasti, per l'utilizzazione da parte del pubblico	Documentare e pubblicare online la mappa delle fontane pubbliche, per la promozione, la tutela e l'attrazione turistica ambientale, per agevolare gli interventi di manutenzione	Turisti, ciclo-escursionisti, cittadini	Cittadinanza, turisti.	Pubblicare online: n. 10 schede di fontane n.1 mappa georiferita

<p>La gastronomia locale è patrimonio del luogo, risponde a precise aspettative del turismo eno-gastronomico, è un modello di educazione alimentare. Non esiste nessuna informazione on- line</p>	<p>Documentare e pubblicare online i saperi relativi al settore gastronomico locale, per la promozione e l'attrazione turistica di settore, per l'educazione alimentare</p>	<p>Anziane massaie, casalinghe, cuochi di trattorie storiche locali, le associazioni di settore</p>	<p>Cittadinanza, turisti, associazioni di settore, le scuole</p>	<p>Pubblicare online: n. 10 schede sulla gastronomia</p>
<p>La marineria rappresenta un settore produttivo locale di fondamentale importanza. L'Amministrazione Comunale ha indicato la volontà di istituire un museo del mare. Non esiste nessuna informazione on- line</p>	<p>Documentare e pubblicare online le informazioni relative al settore marineria, per la promozione e l'attrazione turistica di settore, per l'educazione alla tutela</p>	<p>Maestri d'ascia, pescatori, associazioni di categoria, associazioni sportive marinare, studiosi e archeologi</p>	<p>Cittadinanza, turisti, associazioni di settore, scuole</p>	<p>Pubblicare online: n. 10 schede sulla marineria</p>
<p>Le pubblicazioni e gli studi sulla città rappresentano un patrimonio di conoscenze consolidato. L'esigenza di raccogliere l'informazione riviene da una utenza scolastica, dai ricercatori e cultori locali. Non esiste nessuna informazione on- line</p>	<p>Pubblicare online l'indice dei testi e le schede di ogni pubblicazione, per costituire una banca dati su cui costruire, comparare o acquisire informazioni</p>	<p>Studenti, cultori locali, autori dei testi</p>	<p>Cittadinanza, turisti, scuole</p>	<p>Pubblicare online: n. 1 indice</p>
<p>Gli eventi folcloristici si denaturano nel tempo, si perdono i contenuti originari. Non esiste nessuna informazione on- line</p>	<p>Raccogliere, documentare e pubblicare online informazioni e descrizioni di tali eventi per conservarne traccia e attrarre presenze turistiche.</p>	<p>Studenti, cultori locali, associazioni che organizzano gli eventi, i cittadini vari</p>	<p>Cittadinanza, turisti, scuole</p>	<p>Pubblicare online: n.10 schede sugli eventi</p>
<p>La tradizione delle confraternite si perde nel tempo, si perdono quindi i contenuti originari. Non esiste nessuna informazione on- line</p>	<p>Raccogliere, documentare e pubblicare online informazioni e descrizioni di tali tipologie di associazioni popolari, per conservarne traccia e attrarre presenze turistiche.</p>	<p>Studenti, cultori locali, confraternite, parrocchie, cittadini vari</p>	<p>Cittadinanza, turisti, scuole</p>	<p>Pubblicare online: n.7 schede sulle confraternite</p>
<p>Archivi storici. Si registrano oltre 300 richieste annue di certificazioni storiche, da parte di cittadini all'estero originari</p>	<p>Descrivere e pubblicare online informazioni sul patrimonio documentale degli archivi storici locali, per rispondere ai concittadini all'estero, per</p>	<p>Studenti, cultori locali, concittadini all'estero, studiosi</p>	<p>Cittadinanza, turisti, scuole</p>	<p>Pubblicare online: n.2 schede sugli archivi</p>

di Monopoli, la mancanza di dati sul web preclude un incremento della richiesta. Significative sono anche le richieste di accesso agli atti storici da parte di studenti e di ricercatori. Non esiste nessuna informazione on-line	costruire nuove conoscenze			
---	----------------------------	--	--	--

Indicatori

- Gli indicatori che permetteranno di verificare il raggiungimento di tale obiettivo saranno il numero di utenti, il numero di accessi al sito, il numero dei registrati al sito per implementare le informazioni con il sistema wiki.
- Presenza di operatori volontari con abilità tecniche derivanti da conoscenza approfondita dei beni culturali minori
- Numero di documenti pubblicati

Elementi aggiuntivi di controllo del progetto

Rilevanza del progetto

Si ritiene che l'obiettivo generale del progetto risponda alle finalità del Servizio Civile; ancor più gli obiettivi specifici che mirano alla ri-costruzione dell'identità dei cittadini e del proprio territorio. La ricerca delle conoscenze e dei saperi popolari, non sempre scritti o depositati in luoghi accreditati (testi, memorie, ecc.) metteranno i volontari nelle condizioni di relazionarsi con i cittadini, sforzandosi di comprendere e di essere compresi, interpretando il loro pensiero per poi trascriverlo per lasciarne memoria. Allo scritto dovranno aggiungere le immagini o i video che testimonieranno ancora di più i racconti. Si realizzerà così una esperienza di cittadinanza attiva.

Efficacia del progetto sarà valutata in base alla verifica dei benefici diffusi, realmente ricevuti, e soprattutto se scelti in maniera adeguata

L'Efficienza del progetto sarà misurata sulla base delle relazioni con i cittadini e con le associazioni locali, rispetto delle scadenze, qualità del monitoraggio, risultati inattesi che si sono ottenuti dalle attività di progetto.

L' Impatto del progetto. Sarà misurata l'attenzione che desterà la schedatura del patrimonio culturale minore, ossia: quanti visitatori riceverà la sezione web dedicata, quanti cittadini risponderanno all'indagine conoscitiva

Obiettivi specifici da raggiungere per i volontari in servizio sono:

- Incrementare e valorizzare le proprie capacità di collaborare in gruppo;
- Accrescere il proprio bagaglio teorico formativo;
- Accrescere il proprio senso di appartenenza al luogo e alla cultura del luogo;

- Riconoscere la funzione delle norme sociali e sviluppare il proprio senso di responsabilità e autonomia;
- Sperimentare e attestare un'esperienza di auto-imprenditorialità, di iniziativa personale e di relativo rischio.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

Obiettivo 1) Ricerca di notizie storiche popolari sul patrimonio culturale minore (insediamenti rupestri, chiese antiche minori, palazzi storici e ville neoclassiche, masserie, edicole, fontanine, eventi folcloristici, confraternite).

La ricerca dovrà preliminarmente e ove possibile, svolta su fonti bibliografiche. Per quanto attiene le opere non documentate si intende raccogliere informazioni dai cittadini residenti nei pressi delle predette opere, e dai cittadini appartenenti alle confraternite, attraverso un questionario e/o una ripresa filmica, una documentazione fotografica e la pubblicazione on-line.

Le attività saranno:

- Ricerca di fonti bibliografiche dalla Biblioteca comunale, dall'Archivio Diocesano, dalla Soprintendenza ai beni culturali, dall'Associazione "Storia Patria";
- Redazione di un questionario da somministrare ai cittadini proprietari delle chiesette, ville, palazzi, masserie;
- Ricerca di notizie dall' Acquedotto Pugliese sulle rete delle fontane, con notizie storiche.
- Redazione di un questionario da somministrare ai cittadini residenti nei pressi delle edicole, delle fontanine per la rilevazione della storia dell'opera;
- Redazione di un questionario da somministrare ai Parroci ed ai cittadini appartenenti alle Confraternite;
- Individuazione degli itinerari da seguire per la ricerca nelle contrade e rilevazione delle coordinate satellitari

Obiettivo 2) Ricerca di conoscenze popolari sulla conservazione e trasformazione, di tipo casalingo, degli alimenti. Si intende raccogliere informazioni dai cittadini residenti, anziane casalinghe, anziani cuochi di trattorie locali, attraverso un questionario e/o una ripresa filmica, documentazione fotografica delle fasi di trasformazione e/o conservazione degli alimenti, ossia delle ricette in uso.

Le attività saranno:

- Ricerca di fonti bibliografiche dalla Biblioteca comunale o da librerie private;
- Redazione di un questionario da somministrare alle storiche trattorie locali (Perricci, Vigna del Mar, Masseria Contento), alle Associazioni locali di gastronomia tipica come Apulian – Club, La Casa del Cibo, Madonna del Rosario, alle singole massaie;
- Redazione di un calendario di appuntamenti, con gli attori succitati, per le riprese filmiche e fotografiche della preparazione dei cibi.

Obiettivo 3) Creazione di mappe geo-riferite di ognuno degli elementi culturali indicati in descrizione.

L'attività sarà:

- Realizzazione di una mappa telematica del territorio monopolitano dove inserire i loghetti delle edicole, delle fontane, delle chiesette minori con relative coordinate satellitari.

Obiettivo 4) Creazione di un indice di pubblicazioni sulla città con descrizione sommaria del contenuto e della caratteristiche redazionali.

Le attività saranno:

- Ricerca di fonti bibliografiche presso la Biblioteca comunale e dall'archivio Diocesano;
- Redazione della scheda descrittiva di ogni testo (autore, casa editrice, anno di pubblicazione, sommario, fotografia della copertina, disponibilità in commercio)

Obiettivo 5) Creazione di un indice dell'archivio storico anagrafico e dell'archivio diocesano;

Le attività saranno:

- Redazione di un calendario di appuntamenti con il responsabile comunale dell'archivio storico e con il responsabile dell'archivio diocesano di Monopoli;
- Redazione dell'indice dei documenti presenti in archivio al fine di comunicare il patrimonio esistente
- Redazione di una scheda tecnica dei siti (dati storici dell'istituzione, orari, telefoni, referenti)

Obiettivo 6) Creazione di una sezione web del patrimonio arboreo secolare con documentazione fotografica, legislazione di tutela e descrizione delle peculiarità.

Le attività saranno:

- Stabilire contatti con i progettisti del PUG , nonché dell' Università degli Studi - Politecnico di Bari – per l'accesso alla ricerca effettuata sul patrimonio arboreo secolare del territorio di Monopoli
- Ricerca della legislazione regionale di tutela
- Redazione di una scheda descrittiva delle peculiarità
- Redazione di un book fotografico del piante
- Redazione di un questionario di ricerca (produttività, coltivazione delle piante, valore di mercato) da somministrare alle associazioni di categoria (CIA, Coldiretti, proprietari terreni) e alle associazioni ambientali.

Obiettivo 7) Realizzazione di una mappa di sentieri di interesse naturalistici e paesaggistici, percorribili con mobilità sostenibile.

Le attività saranno:

- Ricerca di mappe dettagliate del territorio in uso presso l'UTC comunale, possibilmente militari, al fine di definire percorsi percorribili a piedi, in bicicletta o a cavallo
- Redazione di itinerari per la visita del patrimonio arboreo succitato con indicazioni satellitari

Obiettivo 8) Promozione del progetto

Le attività saranno:

- Realizzazione di una sezione web sulla rete civica e linkato sul portale turistico istituzionale, del patrimonio culturale minore. La sezione, creata come luogo virtuale del sapere culturale popolare, sarà composta da un'area statica, ove inserire le schede informative supportate da fonti accreditate e da un'area dinamica, su modello wiki, dove ogni utente della rete, previa registrazione, potrà inserire le proprie conoscenze relative all'argomento. I volontari del S.C. assumeranno il ruolo di moderatori.
- Descrizione del progetto di Servizio Civile, quale strumento di realizzazione
- Pubblicazione di tutte la documentazione testuale e di immagini
- Redazione di una newsletter tematica da inviare a tutti gli attori locali del settore cultura, informazione e comunicazione, turismo, agricoltura.
- Organizzazione di un evento conclusivo di presentazione della ricerca mediante la stampa di un opuscolo complessivo, stampa di singole schede da consegnare ai conduttori degli immobili.

- Visite guidate ai siti (possibilmente durante gli eventi culturali “Settimana della Cultura” o “Le giornate del Patrimonio”) al fine di dare al progetto maggiore visibilità e minore spesa

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Diagramma di Gantt

Attività	Periodo di svolgimento del progetto											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Prima fase accoglienza												
Inserimento con servizio di affiancamento												
Formazione generale, specifica e aggiuntiva (Partner Ass.no - profit KREA, AGINTOUR snc, WWF e tutti i soggetti inserito nel dossier)												
Obiettivo 1) Ricerca di notizie storiche popolari sul patrimonio culturale minore (insediamenti rupestri, chiese antiche minori, palazzi storici e ville neoclassiche, masserie, edicole, fontanine, eventi folcloristici, confraternite												
Azione 1.1) Ricerca di fonti bibliografiche dalla Biblioteca comunale, da librerie private, dall'Archivio Diocesano, dalla Soprintendenza ai beni culturali, dall'Associazione “Storia Patria” relativamente alle pubblicazioni sulla città, agli immobili storici, al patrimonio arboreo;												
Azione 1.2) Redazione di un calendario di appuntamenti con il responsabile comunale dell'archivio storico e con il responsabile dell'archivio diocesano di Monopoli, Responsabile Soprintendenza ai BB.CC.; Presidente Associazione Storia Patria;												
Azione 1.3) Redazione e somministrazione di un questionario da somministrare ai privati proprietari delle chiesette, ville, palazzi, masserie;												
Azione 1.4) Ricerca di notizie dall' Acquedotto Pugliese sulle rete delle fontane, con notizie storiche.												
Azione 1.5) Redazione e somministrazione di un questionario da somministrare ai cittadini residenti nei pressi delle edicole, delle fontanine per la rilevazione della storia dell'opera;												
Azione 1.6) Redazione e somministrazione di un questionario da somministrare ai Parroci ed ai cittadini appartenenti alle Confraternite;												
Azione 1.7) Individuazione degli itinerari da seguire per la ricerca nelle contrade e rilevazione delle coordinate satellitari												
Obiettivo 2) Ricerca di conoscenze popolari sulla conservazione e trasformazione, di tipo casalingo, degli alimenti. Si intende raccogliere informazioni dai cittadini residenti, anziane casalinghe, anziani cuochi di trattorie locali, attraverso un questionario e/o una ripresa filmica, documentazione fotografica delle fasi di trasformazione e/o conservazione degli alimenti, ossia delle ricette in uso. Attività realizzata con le Ass. Apulian Club. Associazione Storia Patria, Casa del Cibo.												
Azione 2.1) Redazione di un calendario di appuntamenti, con gli attori sotto indicati, per le riprese filmiche e fotografiche della preparazione dei cibi.												

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Obiettivo	Attività	Numero	Profilo	Ruolo specifico da svolgere
	Prima fase accoglienza e formazione specifica Responsabile URP	n.1 Responsabile dell'ente	Dirigente Istruttore amministrativo comunale	Direzione generale Coordinamento attività
	Inserimento con servizio di affiancamento	Operatori di front-office dell'URP	Istruttore amministrativo comunale	collaboratori
Formazione	Formazione specifica e formazione aggiuntiva come da dossier allegato al progetto	n. 4 Professionisti esterni n.5 Professionisti dipendenti	Medico di base, Psicologo, Ingegnere ambientale, architetto, archeologo, dottore in scienze forestali, avvocato, docente universitario, funzionario biblioteca, funzionario Curia	Formatori
Obiettivo 1) Ricerca di notizie storiche popolari sul patrimonio culturale minore (insediamenti rupestri, chiese antiche minori, palazzi storici e ville neoclassiche, masserie, edicole, fontanine, eventi folcloristici, confraternite)	Azione 1.1) Ricerca di fonti bibliografiche dalla Biblioteca comunale o da librerie private, relativamente alle pubblicazioni sulla città, agli immobili storici, al patrimonio arboreo;	n.1 funzionario Biblioteca	Bibliotecario	Ricerca Assiste e sostiene la ricerca
	Azione 1.2) Redazione di un calendario di appuntamenti con il responsabile comunale dell'archivio storico e con il responsabile dell'archivio diocesano di Monopoli, Responsabile Soprintendenza ai BB.CC.; Presidente Associazione Storia Patria;	n.1 dipendente	amministrativo comunale	Redazione ed invio delle lettere di presentazione, acquisizione di appuntamenti
	Azione 1.3) Redazione e somministrazione di un questionario da somministrare ai privati proprietari delle chiesette, ville, palazzi, masserie;	n.1 dipendente	Istruttore amministrativo comunale	Redazione del questionario
	Azione 1.3) Ricerca di notizie dall' Acquedotto Pugliese sulle rete delle fontane, con notizie storiche.	n.1 dipendente	Funzionario AQP	Redazione della scheda informativa
	Azione 1.4) Redazione e somministrazione di un questionario ai cittadini residenti nei pressi delle edicole, delle fontanine per la rilevazione della storia dell'opera;	n. indefinito	abitanti nei pressi dell'edicole	intervistati
	Azione 1.5) Redazione e somministrazione di un questionario da somministrare ai Parroci ed ai cittadini appartenenti alle Confraternite;	n.7 parroci e n. indefinito di confratelli		intervistati

<p>Obiettivo 2) Ricerca di conoscenze popolari sulla conservazione e trasformazione, di tipo casalingo, degli alimenti. Si intende raccogliere informazioni dai cittadini residenti, anziane casalinghe, anziani cuochi di trattorie locali, attraverso un questionario e/o una ripresa filmica, documentazione fotografica delle fasi di trasformazione e/o conservazione degli alimenti, ossia delle ricette in uso. Attività da realizzare con le Ass. Apulian Club. Associazione Storia Patria, Casa del Cibo</p>	<p>Azione 2.1) Redazione di un calendario di appuntamenti, con gli attori, in obiettivo indicati, indicati, per le riprese filmiche e fotografiche della preparazione dei cibi.</p>	<p>Istruttore amministrativo comunale</p>	<p>Amministrativo</p>	<p>Redazione ed invio delle lettere di presentazione, acquisizione di appuntamenti</p>
	<p>Azione 2.2) Redazione di un questionario da somministrare alle storiche trattorie locali (Perricci, Vigna del Mar, Masseria Contento), alle Associazioni locali di gastronomia tipica come Apulian – Club, La Casa del Cibo, Madonna del Rosario, alle singole massaie;</p>	<p>Istruttore amministrativo comunale</p> <p>n.6 cuochi delle strutture ristorative</p> <p>n. 4 massaie casalinghe</p>	<p>Istruttore amministrativo comunale</p> <p>Cuochi</p> <p>Massaie</p>	<p>Redazione</p> <p>Esperti in cucina tipica</p> <p>Esperti nella conservazione degli alimenti</p>

<p>Obiettivo 3) Realizzazione di una mappa telematica del territorio monopolitano dove inserire i loghetti delle edicole, delle fontane, delle chiesette minori con relative coordinate satellitari. Attività realizzata con lo sportello on-line cooperativa Itaca partners</p>	<p>Azione 3.1) Elaborazione della mappa telematica con Google maps con localizzazione degli immobili storici</p>	<p>n.1 operatore dello sportello on-line dell'URP</p>	<p>Operatore rete civica informatico</p>	<p>Assistente all'elaborazione Immissioni dati informatici</p>
<p>Obiettivo 4) Redazione indice delle pubblicazioni sulla città</p>	<p>Azione 4.1) Ricerca fonti bibliografiche; redazione della scheda descrittiva di ogni testo (autore, casa editrice, anno di pubblicazione, sommario, fotografia della copertina, disponibilità in commercio)</p>	<p>n.1 Funzionario bibliotecario</p>	<p>Bibliotecario</p>	<p>Redazione</p>
<p>Obiettivo 5) Descrizione di patrimonio documentale dell'archivio storico comunale e di quello Diocesano.</p>	<p>Azione 5.1) Redazione dell'indice approssimativo dei documenti presenti negli archivi al fine di comunicare il patrimonio esistente Redazione di una scheda tecnica dei siti di archivio (dati storici dell'istituzione, orari, telefoni, referenti)</p>	<p>n.1 Archivista</p>	<p>Amministrativo - bibliotecario</p>	<p>Redazione</p>
<p>Obiettivo 6) Creazione di una sezione web del patrimonio arboreo secolare</p>	<p>Azione 6.1) Stabilire contatti con i progettisti del PUG , nonché dell' Università degli Studi - Politecnico di Bari – per l'accesso alla ricerca effettuata sul patrimonio arboreo secolare del territorio di Monopoli</p>	<p>N.1 Ingegnere redattore del PUG</p>	<p>urbanista</p>	<p>Ricercatore sul patrimonio arboreo secolare</p>
	<p>Azione 6.2) Redazione di una scheda descrittiva delle peculiarità arboree</p>	<p>n.1 Istruttore amministrativo – comunicatore</p>	<p>Amministrativo- redattore</p>	<p>Redazione</p>
	<p>Azione 6.3) Redazione di un book fotografico del piante</p>	<p>n.1 esperto in fotografia</p>	<p>Fotografi</p>	<p>Comunicatori attraverso immagini</p>
	<p>Azione 6.4) Redazione di un questionario di ricerca (produttività, coltivazione delle piante, valore di mercato) da somministrare alle</p>	<p>n.1 esperto in agricoltura e in scienze ambientali</p>	<p>Funzionario Comunale Amministrativo Associazioni di categoria (CIA, Coldiretti, proprietari terreni) e alle associazioni ambientali.</p>	<p>Redazione del questionario intervistati</p>
	<p>Azione 6.5) Ricerca di mappe dettagliate del territorio in uso presso l'UTC comunale, possibilmente militari, al fine di definire percorsi percorribili a piedi, in bicicletta o a cavallo per la visita al patrimonio arboreo (zona piana ulivettata) con indicazioni satellitari</p>	<p>n.1 Geometra comunale</p>	<p>Tecnico della mappe urbane</p>	<p>Redazione dei percorsi e sperimentazione pratica della percorribilità con dimensionamento</p>

Obiettivo 8) Promozione del progetto	Azione 8.1) Realizzazione di una sezione web sulla rete civica e sul portale turistico istituzionale del patrimonio culturale minore, con area dinamica, modello wiki, auto redazionabile mediante registrazione dell'utente, moderato dai volontari. Attività realizzata con lo sportello on-line cooperativa Itaca partners	n.1 operatore dello sportello on-line dell'URP n.1 progettista – sviluppatore del sito web istituzionale	Operatore rete civica Informatico informatico	Assistente all'elaborazione Immissioni dati informatici Elaborazione informatica
	Azione 8.2) Descrizione del progetto di Servizio Civile, quale strumento di realizzazione; pubblicazione di tutte la documentazione testuale e di immagini	Istruttore amministrativo comunale URP	Amministrativo comunicatore	Redazione Immissioni dati informatici
	Azione 8.3) Redazione di una newsletter tematica da inviare a tutti gli attori locali del settore cultura, informazione e comunicazione, turismo, agricoltura.	n.1 operatore dello sportello on-line dell'URP	informatico	Redazione
	Azione 8.4) Organizzazione di un evento conclusivo di presentazione della ricerca mediante la stampa di un opuscolo complessivo e la stampa di singole schede da consegnare ai conduttori degli immobili oggetto della ricerca	n.1 Dirigente comunale Istruttore amministrativo comunale URP n.1 ditta di stampa digitalizzata	Dirigente n.1 amministrativo comunicatore	Direzione Coordinamento attività
	Azione 8.5) Visite guidate ai siti (possibilmente durante gli eventi culturali "Settimana della Cultura" o "Le giornate del Patrimonio") al fine di avere maggiore visibilità e minore spesa di promozione	Associazioni culturali	Guide culturali	accompagnatori

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Obiettivo	Attività	Ruolo specifico da svolgere
Obiettivo 1) Ricerca di notizie storiche popolari sul patrimonio culturale minore (insediamenti rupestri, chiese antiche minori, palazzi storici e ville neoclassiche, masserie, edicole, fontanine, eventi folcloristici, confraternite	Azione 1.1) Ricerca di fonti bibliografiche dalla Biblioteca comunale o da librerie private, relativamente alle pubblicazioni sulla città, agli immobili storici, al patrimonio arboreo;	Ricercatore in qualità di Operatore beni culturali
	Azione 1.2) Redazione di un calendario di appuntamenti con il responsabile comunale dell'archivio storico e con il responsabile dell'archivio diocesano di Monopoli, Responsabile Soprintendenza ai BB.CC.; Presidente Associazione Storia Patria;	Pubbliche relazioni, Amministrativo, Redazioni ed invio delle lettere di presentazione, acquisizione di appuntamenti
	Azione 1.3) Redazione e somministrazione di un questionario da somministrare ai privati proprietari delle chiesette, ville, palazzi, masserie;	Ricerca sul campo, Amministrativo, Redattore della ricerca
	Azione 1.3) Ricerca di notizie dall'Acquedotto Pugliese sulle rete delle fontane, con notizie storiche.	Amministrativo, Redattore della lettera di richiesta di

		informazioni
	Azione 1.4) Redazione e somministrazione di un questionario da somministrare ai cittadini residenti nei pressi delle edicole, delle fontanine per la rilevazione della storia dell'opera;	Ricerca sul campo, Amministrativo, Redattore della ricerca
	Azione 1.5) Redazione e somministrazione di un questionario da somministrare ai Parroci ed ai cittadini appartenenti alle Confraternite;	Ricerca sul campo, Amministrativo, Redattore della ricerca
	Azione 1.6) Individuazione degli itinerari da seguire per la ricerca nelle contrade e rilevazione delle coordinate satellitari	Studio delle mappe
Obiettivo 2) Ricerca di conoscenze popolari sulla conservazione e trasformazione, di tipo casalingo, degli alimenti. Si intende raccogliere informazioni dai cittadini residenti, anziane casalinghe, anziani cuochi di trattorie locali, attraverso un questionario e/o una ripresa filmica, documentazione fotografica delle fasi di trasformazione e/o conservazione degli alimenti, ossia delle ricette in uso. Attività da realizzare con i partners Ass. Apulian Club. Associazione Storia Patria, Casa del Cibo,	Azione 2.1) Redazione di un calendario di appuntamenti, con gli attori, in obiettivo indicati, indicati, per le riprese filmiche e fotografiche della preparazione dei cibi.	Pubbliche relazioni, Amministrativo Redazione ed invio delle lettere di presentazione, acquisizione di appuntamenti
	Azione 2.2) Redazione di un questionario da somministrare alle storiche trattorie locali (Perricci, Vigna del Mar, Masseria Contento), alle Associazioni locali di gastronomia tipica come Apulian – Club, La Casa del Cibo, Madonna del Rosario, alle singole massaie;	Amministrativo, ricercatore sul campo, Redattore ed amministratore di questionario Fotografo, video operatore
Obiettivo 3) Realizzazione di una mappa tematica del territorio monopolitano dove inserire i loghetti delle edicole, delle fontane, delle chiesette minori con relative coordinate satellitari. Attività realizzata con lo sportello on-line cooperativa Itaca partners	Azione 3.1) Elaborazione della mappa tematica con Google maps con localizzazione degli immobili storici	Informatico- Immissioni dati informatici
Obiettivo 4) Redazione indice delle pubblicazioni sulla città	Azione 4.1) Ricerca fonti bibliografiche; redazione della scheda descrittiva di ogni testo (autore, casa editrice, anno di pubblicazione, sommario, fotografia della copertina, disponibilità in commercio)	Amministrativo bibliotecario Redazione -
Obiettivo 5) Descrizione di patrimonio documentale dell'archivio storico comunale e di quello Diocesano.	Azione 5.1) Redazione dell'indice approssimativo dei documenti presenti negli archivi al fine di comunicare il patrimonio esistente Redazione di una scheda tecnica dei siti di archivio (dati storici dell'istituzione, orari, telefoni, referenti)	Amministrativo bibliotecario Redazione -
Obiettivo 6) Creazione di una sezione web del patrimonio arboreo secolare	Azione 6.1) Stabilire contatti con i progettisti del PUG , nonché dell' Università degli Studi - Politecnico di Bari – per l'accesso alla ricerca effettuata sul patrimonio arboreo secolare del territorio di Monopoli	Pubbliche relazioni Amministrativo Redazione ed invio delle lettere di presentazione, acquisizione di appuntamenti
	Azione 6.2) Redazione di una scheda descrittiva delle peculiarità arboree	Comunicatore di settore Redattore
	Azione 6.3) Redazione di un book fotografico del piante	Fotografo Comunicatore attraverso immagini
	Azione 6.4) Redazione di un questionario di ricerca (produttività, coltivazione delle piante, valore di mercato) da somministrare alle associazioni di categoria (CIA, Coldiretti, proprietari terreni) e alle associazioni ambientali.	Ricercatore sul campo Redazione e somministrazione del questionario
	Azione 6.5) Ricerca di mappe dettagliate del territorio in uso	Guida naturalistica

		presso l'UTC comunale, possibilmente militari, al fine di definire percorsi percorribili a piedi, in bicicletta o a cavallo per la visita al patrimonio arboreo (zona piana ulivettata) con indicazioni satellitari	Redazione dei percorsi e sperimentazione pratica della percorribilità con dimensionamento
Obiettivo 8) Promozione del progetto	Azione 8.1)	Realizzazione di una sezione web sulla rete civica e sul portale turistico istituzionale del patrimonio culturale minore, con area dinamica, modello wiki, auto redazionabile mediante registrazione dell'utente, moderato dai volontari. Attività realizzata con lo sportello on-line cooperativa Itaca partners	Informatico Immissioni dati informatici sul web
	Azione 8.2)	Descrizione del progetto di Servizio Civile, quale strumento di realizzazione; pubblicazione di tutte la documentazione testuale e di immagini	Comunicatore web Redattore Immissione dati informatici
	Azione 8.3)	Redazione di una newsletter tematica da inviare a tutti gli attori locali del settore cultura, informazione e comunicazione, turismo, agricoltura.	Comunicatore web Redazione
	Azione 8.4)	Organizzazione di un evento conclusivo di presentazione della ricerca mediante la stampa di un opuscolo complessivo e la stampa di singole schede da consegnare ai conduttori degli immobili oggetto della ricerca	Organizzatore eventi Comunicatore Redattore
	Azione 8.5)	Visite guidate ai siti (possibilmente durante gli eventi culturali "Settimana della Cultura" o "Le giornate del Patrimonio") al fine di avere maggiore visibilità e minore spesa di promozione	Guida culturale

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:* **2**

10) *Numero posti con vitto e alloggio:* **0**

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:* **2**

12) *Numero posti con solo vitto:* **0**

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

30 ore settimanali, n. 1400 annue, comprensive di n. 20 giorni di congedo ordinario

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :* **5 giorni**

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

I volontari dovranno partecipare obbligatoriamente a tutte le ore di formazione generale, che verranno comunicate loro con almeno 15gg di pre-avviso. È altresì richiesta, la partecipazione ad almeno il 75% delle ore di formazione specifica. È inoltre richiesta flessibilità di orari, in occasioni di particolari necessità attinenti alle finalità progettuali. Si richiede la disponibilità al servizio anche nel fine settimana in occasioni eccezionali, come eventi di animazione, partecipazione a fiere, ecc.

I volontari inoltre:

- dovranno tenere particolare riservatezza in merito a particolari informazioni di cui è possibile venire a conoscenza nell'esecuzione del servizio;
- per tutti gli interventi, qualora necessario, si richiede la disponibilità ad effettuare spostamenti, con l'utilizzo di mezzi messi a disposizione dalla Struttura, per attività collegate ai servizi assegnati;

necessità di forte motivazione e di frequenza costante e continua. Il volontario dovrà svolgere le attività secondo i principi di collaborazione con i colleghi e con gli altri operatori e impiegati con cui venga a contatto; diligenza, responsabilità, e riservatezza per il quale dovrà essere investito di responsabilità sul trattamento dei dati tutelati dalla privacy. Dovrà relazionarsi con il pubblico secondo un atteggiamento di orientamento al cittadino, impiegando ogni capacità di attenzione e comprensione. E' indispensabile una particolare disponibilità al lavoro di gruppo.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Palazzo di Città	Monopoli	Via Garibaldi 6	80997	2	Mastromar co Maria	16/10/1960	MSTMRA60R56F262E			
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											
11											
12											
13											
14											
15											
16											
17											
18											

17) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale

Si prevede che le attività di promozione e di sensibilizzazione del servizio civile **superino le ore 60 annue**, atteso che si intende partecipare ad eventi settimanali (Settimana della cultura, Giornate del patrimonio), oltre che a singole attività. Nello specifico il soggetto attuatore si impegna a pubblicizzare il progetto attraverso:

- la rete civica comunale,
- il portale turistico istituzionale,
- i portali di ogni singolo Partner,
- newsletter agli stakeholders del progetto,
- stampa di schede singole relative ai luoghi culturali più significativi,
- conferenza stampa,
- comunicati stampa,
- giornali locali, televisioni locali,
- lettere di presentazione dei volontari ad ogni soggetto pubblico o privato detentore del bene culturale, newsletter di informazione sull'uscita del bando di selezione di S.C. a tutti gli informagiovani dei comuni vicini
- elaborazione di articoli sui risultati ottenuti dal progetto
- Conferenza pubblica di presentazione dei risultati del progetto

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Tenuto conto di quanto previsto dalle normative di riferimento: legge 64/2001 che ha istituito il servizio civile, le circolari, i decreti attuativi, i regolamenti, le direttive ed i protocolli dello stesso ufficio nazionale per il servizio civile finalizzati a uniformare l'obiettivo di una valutazione omogenea dei candidati in rapporto ai progetti ed ai territori in cui essi si svolgono e con l'obiettivo di garantire un'elevata qualità delle risorse umane da impiegare nei progetti al fine di i seguenti obiettivi:




- promozione del servizio civile a livello nazionale ed internazionale;
- gestire le procedure selettive mettendosi al servizio dei giovani beneficiari.

I candidati, così come previsto dall'Ufficio Nazionale per il servizio civile, dovranno attenersi alle indicazioni fornite dall'Ente in ordine ai tempi ai luoghi ed alle modalità delle procedure selettive.

La convocazione dei candidati relativa ai tempi ed ai luoghi della selezione verrà effettuata attraverso la pubblicazione delle informazioni sul sito dell'Ente che presenta il progetto.

Si provvederà ad elaborare e trasmettere le graduatorie secondo quanto previsto dalla normativa vigente del servizio civile.

Sarà costituita una commissione di selezione composta da:

-  Presidente;
-  Vice Presidente
-  Segretario verbalizzante.

Le graduatorie finali saranno pubblicate sul sito dell'Ente.

Al fine di garantire ai partecipanti massima trasparenza e coerenza tra le professionalità richieste per l'attuazione del progetto e le professionalità individualmente possedute questa Amministrazione intende attivare autonomo sistema di valutazione finalizzato anche ad operare in coerenza di spirito di efficacia ed efficienza.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è di 100 punti così ripartiti, il punteggio minimo riconosciuto per la selezione 36/60:

VOCE	PUNTEGGIO	MAX
<p>Scheda di valutazione ("Allegato 4")</p> <p>Fattori di valutazione approfonditi durante il colloquio e loro intensità</p> <p>Verifica della conoscenza degli elementi di funzionamento dell'Ente locale (max 60 punti)</p> <p>Verifica della conoscenza delle competenze dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (max 60 punti)</p> <p>Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto, attraverso la dimostrazione della conoscenza del territorio del Comune di Monopoli (max 60 punti)</p> <p>Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto (max 60 punti)</p> <p>Analisi di altre esperienze evidenziate in curriculum e non oggetto di valutazione (max 60 punti)</p> <p>Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario (max 60 punti)</p> <p>Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto (max 60 punti)</p> <p>Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es. pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità orario..) specificare il tipo di condizione (max 60 punti)</p> <p>Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato con particolare riferimento alle relazioni con il pubblico (max 60 punti)</p> <p>Particolari doti e abilità nell'utilizzo di strumentazione multimediale (fotografia, riprese video, uso del web, uso di programmi di fotografia, etc.) (max 60 punti)</p>		max 60 punti

Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o il Comune di Monopoli	1 punto per ogni mese o frazione di mesi uguale o superiore a 15 giorni (punteggio massimo valutabile per 12 mesi)	max 30 punti
Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	0,75 per ogni mese o frazione di mese uguale o superiore a 15 giorni (in caso di esperienza in ente pubblico) 0,30 per ogni mese o frazione di mese uguale o superiore a 15 giorni (in caso di esperienza in ente privato) periodo max 12 mesi con priorità di attribuzione punteggio ad esperienze presso ente pubblico	
Precedenti esperienze in settori diversi c/o il Comune di Monopoli	0,50 per ogni mese o frazione di mesi uguale o superiore a 15 giorni	
Precedenti esperienze in settori analoghi c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	0,25 per ogni mese o frazione di mesi uguale o superiore a 15 giorni in caso di esperienze in ente pubblico 0,12 per ogni mese o frazione di mese uguale o superiore a 15 giorni (in caso di esperienza in ente privato) periodo max 12 mesi con priorità di attribuzione punteggio ad esperienze presso ente pubblico	
Titoli di studio		max 10 punti
Laurea specialistica attinente al progetto: Conservazione dei beni culturali, Lettere e materie letterarie, Economia del turismo, Musicologia, Relazioni Pubbliche, Scienze della Comunicazione, Scienze politiche, Sociologia, Storia, Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali, Architettura	10 (dieci)	
Laurea specialistica non attinente il progetto	6 (sei)	
Laurea triennale attinente il progetto	6 (sei)	
Laurea triennale non attinente il progetto	4 (quattro)	
Diploma di scuola superiore attinente il progetto	4 (quattro)	
Diploma di scuola superiore non attinente il progetto	2 (due)	
Frequenza scuola media superiore	0,30 (zero virgola trenta) per ogni anno concluso	

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):* **no**

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Il monitoraggio dei progetti di servizio civile nazionale deve essere incentrato sulla verifica dell'attuazione degli stessi, pertanto qualsiasi metodologia si adotti, questa non può che partire dalla struttura dei progetti di servizio civile nazionale ed in particolare dalla scheda dell'elaborato progettuale allegata al citato "Prontuario"(Circolare 17/2006).

Il monitoraggio dei progetti di servizio civile nazionale ha come oggetto la realizzazione degli stessi così come sono stati approvati dall'Ufficio nazionale per il servizio civile pertanto necessita verificare:

- 1) L'andamento delle attività previste dal progetto nel corso della sua realizzazione.
- 2) L'effettivo svolgimento della formazione generale specifica e la fruizione da parte dei volontari degli altri benefici previsti dai singoli progetti, visti nella dimensione della crescita culturale e sociale dei volontari, nonché nell'ottica della spendibilità all'esterno dei benefici e delle conoscenze acquisite; numero dei fruitori finali.

Strumento di monitoraggio utilizzato	Soggetto da monitorare	tempi
Questionario sullo stato di avanzamento delle fasi e delle attività progetto	OLP	1° al terzo mese 2° al sesto mese 3° al nono mese 4° al dodicesimo mese
Questionario sullo stato di avanzamento delle fasi e delle attività del progetto	Volontario	1° al terzo mese 2° al sesto mese 3° al nono mese 4° al dodicesimo mese

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):* **NO**

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Oltre ai requisiti richiesti dalla legge n.64/2001, costituirà criterio di preferenza il possesso dei seguenti titoli dei partecipanti :

Conservazione dei beni culturali, Lettere e materie letterarie, Economia del turismo, Musicologia, Relazioni Pubbliche, Scienze della Comunicazione, Scienze politiche, Sociologia, Storia, Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali, Architettura; Patente di Guida "B".

Le ragioni vanno così esplicitate:

il progetto prevede la realizzazione di ricerche sul campo, nell'ambito del settore dei beni culturali minori. Il raggiungimento di luoghi dislocati sull'intero territorio, che si estende per 156 Kmq, avverrà mediante l'utilizzo di un'auto veicolo.

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE	COSTO
Risorse tecniche e strumentali al progetto	
Macchina fotografica	€ 200,00
Video camera	€ 200,00
Carburante per auto comunale necessaria alla ricerca sul territorio	€ 100,00
Navigatore satellitare	€ 150,00
Budget per rilevazione delle presenze in servizio	€ 5,00
Pettorina per l'individuazione del volontario	€ 100,00
Formazione specifica	
Rimborso spese per il formatore psicologo – Formazione comunicazione interpersonale	€ 150,00
Spese di viaggio dei volontari per raggiungere le sedi extracomunali, previste in progetto per la formazione aggiuntiva	€ 50,00
Promozione s.c. e pubblicizzazione progetto	
Stampa schede descrittive dei singoli beni censiti	€ 300,00
Assicurazione	€ 200,00
totale	€ 1.455,00

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (co-promotori e/o partners):*

PARTNERS
Associazione delle Comunità CreATTIVE – KREA – no profit
Agenzia Viaggi e Turismo – Agintour - snc
Associazione WWF ONLUS Conversano

L'ente ha individuato alcuni partner indispensabili rispetto alle finalità del progetto:

L' Associazione KREA – Associazione delle Comunità CreActive, con sede in Via P. Gobetti 33 – 70014 Conversano (BA), si preoccupa di sensibilizzare gli operatori del comparto agricolo e l'opinione pubblica sui temi della riduzione dei rifiuti, della raccolta differenziata, del riciclo e dei vantaggi economici che ne derivano, attraverso attività che, oltre ad informare i destinatari, li mettano a confronto con esperienze concrete e buone pratiche. Si occuperà perciò di predisporre il blog per avviare il forum di discussione teso allo scambio delle "buone pratiche " tra i volontari e, di curarne l'assistenza in caso di disfunzione, invierà con cadenza mensile newsletters di orientamento ai giovani volontari in materia di formazione al lavoro a una casella di posta elettronica di progetto dedicata. Questo compito verrà svolto a titolo gratuito.

Il WWF - sezione di Conversano, che ha quale elemento caratterizzante della propria azione lo sviluppo di attività di promozione delle bellezze e delle peculiarità che caratterizzano il territorio regionale, con l'obiettivo di far sentire forte il diritto dell'uomo di vivere nella e per la natura in un ottica di sostenibilità che porti, al contempo, la nascita del dovere di rispettare e conservare la natura stessa, apporterà il proprio concreto contributo finalizzato alla buona riuscita della lettura del territorio.

L'Agenzia Viaggi e Turismo AGINTOUR di Monopoli, si occuperà di trasferire ai giovani volontari le tecniche di attrazione e di "vendita" del territorio sul piano turistico – culturale, in particolare affronterà il ruolo del tour operatour , il turismo culturale ecc.

I copromotori/partners **non** ospiteranno presso le proprie sedi i volontari assistiti al fine di escludere, al di là di ogni ragionevole dubbio, eventuali mansioni non previste dal servizio e non coperte da polizza assicurativa. I predetti enti non sono sedi di attuazione di progetto di servizio civile , non sono sedi a accreditate e non risultano iscritti autonomamente agli albi di servizio civile

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Oltre agli arredi e alla strumentazione in dotazione dell'ufficio URP, Informagiovani e Sportello turistico del Comune, presso cui sarà svolto il progetto, è necessario la seguente

dotazione strumentale:

- n. 2 postazioni informatiche in rete, ad esclusivo utilizzo degli operatori;
- n.2 scanner;
- n. 1 fotocopiatori;
- n.1 fax
- n.1 telefono
- materiale di cancelleria, materiale archivistico (faldoni, raccoglitori ad anelli, etichette adesive)
- Depliant per le visite alla città
- Testi storici, pubblicazioni e dati di interesse storico – culturale
- Mappe
- Macchina fotografica
- Video camera
- Navigatore satellitare
- auto aziendale

Per l'organizzazione dei corsi di formazione specifica le attrezzature disponibili sono:

Lavagna a fogli mobili
Schermo luminoso
Materiale di cancelleria
Cartucce
CD, DVD

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:* non presenti

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :* non presenti

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Il Comune rilascerà l'attestazione di competenze acquisite nell'ambito della comunicazione

istituzionale, comunicazione culturale e comunicazione web. L'attestazione sarà valida ai fini del C.V.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

Comune di Monopoli Viale Aldo Moro n° 127 Monopoli(BA)
--

30) *Modalità di attuazione:*

Facendo riferimento alla voce b) del punto 31 – note esplicative - del prontuario approvato con D.M. del 3 agosto 2006, la formazione generale verrà erogata in proprio presso l'ente, avvalendosi di propri formatori.

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio: SI*

Formatori accreditati propri dell'Ente.

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

1. la lezione frontale, non inferiore al 50%, sarà erogata dai formatori e dagli esperti della materia trattata, come indicato alla voce "Modalità di attuazione" della presente scheda progetto; i nominativi degli esperti saranno evidenziati nei registri della formazione come indicato dalle "Linee guida". Ai registri verranno allegati i curriculum vitae che l'Ente si impegna a rendere disponibili per ogni richiesta dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile;
2. le dinamiche non formali, costituirà il 20% della formazione, fa riferimento alle dinamiche di un gruppo (ed alla sua evoluzione sul piano della autoregolazione della struttura e degli obiettivi), è essenzialmente legata a risultati di facilitazione affinché i volontari riescano a percepire e ad utilizzare le risorse interne al gruppo, costituite da ciò che ciascuno, come individuo e come parte di una comunità, porta come sua esperienza, come suo patrimonio culturale, e dalle risorse che l'Ente mette a disposizione dei partecipanti in diversi modi e sotto diversi aspetti.

Le tecniche all'occorrenza utilizzate comprendono, in maniera ampia, la sinottica e il metodo dei casi, il T-group e l'esercitazione, i giochi di ruolo e l'outdoor training, e, nel complesso, sia

le tecniche di apprendimento che i tipi di esperienze riconducibili alla formazione alle relazioni in gruppo e di gruppo.

Verrà utilizzato qualunque materiale didattico e dispensa predisposti dall'Ufficio nazionale, anche eventualmente potendolo autonomamente integrare e arricchire.

Le metodologie dunque si possono riassumere in: lezioni frontali e dinamiche non formali, compresi lavori di gruppo ed individuali e restituzione in plenaria; discussione; *role playing*; *problem solving*; *brainstorming*; esercitazioni pratiche.

Le attrezzature utilizzate sono: lavagna luminosa; lavagne a fogli mobili; per le lezioni frontali pc e videoproiettore per la proiezione di slide e quanto altro, postazioni multimediali con collegamento internet in caso di necessità

33) *Contenuti della formazione:*

Per i contenuti relativi alla formazione generale ci si conforma a quanto indicato dalle linee guida per la formazione generale dei volontari emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri; sarà espletata presso l'Ente dal formatore generale accreditato.

MODULI FORMATIVI

1) **L'IDENTITÀ DEL GRUPPO IN FORMAZIONE**

- L'identità di gruppo dei volontari in servizio civile: colloquio conoscitivo finalizzato a conoscere le idee sul servizio civile, le aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali dei volontari.
- *Focus group* sui concetti di "patria", "difesa senza armi", "difesa non violenta", e solidarietà sociale, finalizzato a creare consapevolezza nel volontario sul contesto che legittima lo Stato a sviluppare l'esperienza di servizio civile.

2) **DALL'OBIEZIONE DI COSCIENZA AL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE: EVOLUZIONE STORICA, AFFINITÀ E DIFFERENZE TRA LE DUE REALTÀ**

Storia del servizio civile e dell'obiezione di coscienza (normativa di riferimento: legge n. 64/01, legge n.230/98):

- I fondamenti istituzionali e culturali del servizio civile nazionale
- Gli elementi di continuità e di discontinuità fra il "vecchio" servizio civile degli obiettori di coscienza e il "nuovo" servizio civile volontario
- Storia del fenomeno dell'obiezione di coscienza in Italia

3) **IL DOVERE DI DIFESA DELLA PATRIA**

- La difesa della Patria nel dettato Costituzionale (art. 3, Cost.)

- Le sentenze della Corte Costituzionale nn.164/85, 228/04, 229/04 e 431/05, in materia di difesa civile o difesa non armata
- Pace e diritti umani nella Costituzione italiana
- Pace e diritti umani nella Carta Europea
- Pace e diritti umani negli ordinamenti delle Nazioni Unite

4) **LA DIFESA CIVILE NON ARMATA E NONVIOLENTA**

- La difesa popolare nonviolenta nel passato
- Le forme attuali di difesa alternativa sul piano istituzionale, di movimento e della società civile.
- La “gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti” nel diritto internazionale
- La “prevenzione della guerra” nel diritto internazionale
- Le “operazioni di polizia internazionale”
- “Peacekeeping” nel diritto internazionale
- “Peace-enforcing” nel diritto internazionale
- “Peacebuilding” nel diritto internazionale

5) **LA PROTEZIONE CIVILE**

- Elementi di protezione civile
- Difesa della Patria
- Difesa dell’ambiente, del territorio e delle popolazioni.
- Problematiche legate alla previsione e alla prevenzione dei rischi
- Problematiche connesse agli interventi di soccorso.

6) **LA SOLIDARIETÀ E LE FORME DI CITTADINANZA**

- Il principio costituzionale di solidarietà sociale
- I principi costituzionali di libertà ed eguaglianza e le limitazioni alla loro concretizzazione.
- Povertà economiche e ed esclusione sociale
- Povertà e sottosviluppo a livello mondiale
- Lotta alla povertà nelle scelte politiche italiane e negli orientamenti dell’UE
- Contributo alla lotta contro la povertà degli Organismi non Governativi
- Il diritto di cittadinanza
- Il D.lgs 141/90 e il D.lgs 150/2000
- La promozione sociale
- Diritti e doveri
- Il senso d’appartenenza ad una collettività e a un territorio
- L’attivismo civico
- Lo Stato e la società nell’ambito della promozione umana
- Lo Stato e la società nell’ambito della difesa dei diritti delle persone
- Il rapporto tra le istituzioni e le organizzazioni della società civile.
- Il principio di sussidiarietà: le competenze dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni nei vari ambiti in cui opera il servizio civile
- Il Terzo Settore nell’ambito del welfare.

- Le dinamiche internazionali connesse alla globalizzazione
- Multiculturalità

7) **SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO**

- L'associazionismo, il volontariato e il terzo settore
- Affinità e differenze tra le varie figure che operano sul territorio
- Il significato di "servizio" e di "civile"

8) **LA NORMATIVA VIGENTE E LA CARTA DI IMPEGNO ETICO**

- le norme previste dal legislatore;
- le norme di applicazione che regolano il sistema del servizio civile nazionale;
- Pari opportunità;
- Le reti sociali;

9) **DIRITTI E DOVERI DEL VOLONTARIO DEL SERVIZIO CIVILE**

- Il ruolo e la funzione del volontario;
- La disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale.

10) **PRESENTAZIONE DELL'ENTE**

- La storia dell'Ente ospitante
- Le caratteristiche specifiche e le modalità organizzative ed operative dell'Ente accreditato

11) **IL LAVORO PER PROGETTI**

1. La metodologia e gli strumenti di progettazione
2. Il lavoro per progetti
3. Organizzazione e valutazione di interventi di azione sociale, con particolare riferimento ai settori previsti dal progetto
4. La comunicazione interna ed esterna, il cooperative learning, l'orientamento agli obiettivi
5. La valutazione di esito, di efficacia ed efficienza del progetto

34) *Durata:* 42 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

La sede utilizzata per la formazione specifica sarà il Palazzo di Città, Via Garibaldi n. 6, sede accreditata e la sede decentrata comunale di Viale Aldo Moro, sede della Polizia Municipale, accreditata.

36) *Modalità di attuazione:*

In proprio presso l'ente con formatori dell'ente

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Giuseppe Di Palma nato a Monopoli il 13/7/1953

Paolo Damore nato a Monopoli il 12/10/1954

Leonardo Lorusso nato a Conversano 15/03/1981

Miranda Carrieri nata a Monopoli 03/05/1955

Mons. Vito Domenico Fusillo

Maria Marzolla nata a Monopoli 13/10/1972

Maria Mastromarco nata a Modugno il 16/10/1960

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

Le competenze dei formatori coprono tutte le attività del progetto, nello specifico i moduli previsti per la formazione specifica saranno i seguenti:

Attività	Nome e Cognome	Titoli di studio	Competenze	Esperienze (formative e non nell'area/ attività)
Patrimonio culturale minore del Comune di Monopoli; nozioni legislazione di settore; le fonti; nozioni di base di fotografia	Giuseppe Di Palma	Architetto	Direzione del settore Cultura	Dipendente comunale dal 1980: con ruolo di direttore Castello- quale contenitore culturale pubblico –dal 2009 ad oggi; dal 1980 al 2009 direzione lavori di recupero storico –architettonico di beni culturali. Attività privata: Redazione di book fotografici delle seguenti pubblicazioni: "Alla corte delle Masserie", "Santi, Cristi e Crestjène", "Guida turistica – culturale Comune di Noci", "Conventi e Monasteri"
Archivio storico comunale; patrimonio bibliografico comunale	Paolo Damore	Diploma di maturità	Direzione archivio storico e biblioteca	Dipendente comunale dal 1981: con ruolo di direttore dal 1999

Patrimonio Ambientale	Leonardo Lorusso	Laurea in Scienze Ambientali	Funzionario Settore Agricoltura e pesca	Dipendente comunale dal 2009 con il ruolo di funzionario; svolge diversi incarichi professionali per progetti ambientali, per conto di amministrazioni pubbliche come il Comune di Conversano, Comune di Castellana, Associazione WWF ecc.
Comunicazione di settore – Il patrimonio archeologico	Miranda Carrieri	Laurea in Archeologia	Funzionario archeologo	Dipendente della Soprintendenza ai Beni Culturali-Museo di EGNAZIA (Fasano (BR))
Comunicazione istituzionale; tecniche della comunicazione web; tecniche di indagini conoscitive	Maria Mastromarco	Laurea I Livello Servizio Sociale	Relazioni con pubblico, comunicazione pubblica, comunicazione tramite web	Dipendente comunale dal 1985: responsabile URP dal 1997, responsabile Informagiovani dal 2000; responsabile sito web istituzionale dal 1998, tutor di n. 76 tirocini formativi, coordinatrice di sportelli di informazione mirata: al turismo e cultura, on-line, disabile, sviluppo locale

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La metodologia da utilizzare per la formazione specifica sarà improntata al trasferimento delle conoscenze e all'apprendimento esperienziale.

La prima prevede lezioni frontali, visite didattiche tese alla formazione didattica teorica (storia, contesto, obiettivi di progetto); la seconda consente di "imparare praticando" in un setting che varia: ricerca sul campo, applicazioni pratiche di conoscenze tecniche, lavori di gruppo, lavori di rete, giochi di ruolo, esercitazioni pratiche, simulazioni, esercitazioni di counseling, feedback da parte di osservatori.

Si intende stimolare l'elaborazione da parte del volontario, di un progetto che riguardi il proprio ruolo all'interno del progetto, dove i formatori si trasformano in agevolatori, che insegnano come raccogliere e finalizzare le conoscenze e le competenze disponibili.

Particolare attenzione sarà posta alle tecniche del problem - solving nel "qui e ora", ossia lo sviluppo dell'approccio costruttivo verso gli imprevisti che impediscono il raggiungimento degli obiettivi. Detta competenza, al pari della creatività e dello spirito di iniziativa, sono indispensabili per la realizzazione del progetto.

40) *Contenuti della formazione:*

Moduli	Contenuto	Formatore	N. ore
Patrimonio culturale minore del Comune di Monopoli	Descrizione e nozioni sulla tipologia del patrimonio culturale minore elencato in progetto	Giuseppe Di Palma	6

Nozioni sulla legislazione del settore culturale: testo unico.	Il riconoscimento del bene culturale, la tutela e la tipologia	Giuseppe Di Palma	3
Nozioni sugli scenari di sviluppo dei beni culturali: SAC Sistemi Ambientali e Culturali, Accordi di programma, convenzioni, protocolli d'intesa	Il bene culturale: volano di sviluppo economico		3
Le fonti	La gerarchia, l'attendibilità, la tutela, la legislazione sul copywriter	Giuseppe Di Palma	3
Nozioni di base di fotografia	Tecniche di base	Giuseppe Di Palma	10
Archivio storico comunale	Il sistema di archiviazione	Maria Marzolla	3
Patrimonio bibliografico comunale Patrimonio bibliografico diocesano		Paolo Damore Mons. Vito Domenico Fusillo	5 9
Patrimonio Ambientale	Ulivi secolari, sentieri	Leonardo Lorusso	6
Comunicazione culturale	Beni Archeologici	Miranda Carrieri	6
Elementi sull' Informazione e comunicazione	Principi base, la normativa, le tipologie, gli strumenti . L'informazione di servizio: istituzionale, informazione locale, relazioni con il	Maria Mastromarco	4
Elementi sulla Partecipazione e cittadinanza attiva	Regolamentazione, finalità, strumenti	Maria Mastromarco	4
Elementi sulla Comunicazione web	La legislazione, l'evoluzione web, tecniche di pubblicazione online	Maria Mastromarco	5
Strumenti di rilevazione, customer satisfaction	Intervista, questionario, scheda, monitoraggio	Maria Mastromarco	4
Durata complessiva			71

41) *Durata: ore 71*

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

In relazione alla Circolare 24/5/2007 prot. UNSC/21346/II.5 , le attività di monitoraggio della formazione saranno improntate alla verifica della quantità e della qualità della formazione generale e specifica, da erogare ai volontari.

Nello specifico sarà verificato:

- Stato di avanzamento delle fasi e delle attività di formazione
- I risultati attesi/prodotti
- I problemi emersi

- Le soluzioni da adottare.

La qualità della formazione sarà valutata tramite i seguenti indicatori:

- obiettivo previsto
- risultati raggiunti
- criticità rilevate
- positività riscontrate
- obiettivi eventualmente riformulati
- indicazioni per il miglioramento delle attività

Gli strumenti da utilizzare saranno:

- Schede di rilevazione della comprensione (chiarezza di esposizione, linguaggio utilizzato, gradimento della lezione) da somministrare al termine di ogni modulo formativo;
- Questionario di rilevazione della qualità dell'esperienza di formazione

Monopoli, 25 Marzo 2011

Il Responsabile legale del Comune di Monopoli
Sindaco
(Ing. Emilio Romani)